



Scheda di dati di Sicurezza secondo il Regolamento (CE) Nr 1907/2006 e successive modifiche ed integrazioni

pagine 1 di 12

SDS n. : 361581
V009.0

TECHNOMELT DORUS HKP 27 PUR known as PURMELT HKP 27

revisione: 21.04.2022

Stampato: 25.07.2023

Sostituisce versione del: 19.04.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

TECHNOMELT DORUS HKP 27 PUR known as PURMELT HKP 27

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso previsto:

Adesivo universale per assemblaggio e laminazione, nell'industria del legno e delle calzature

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Henkel Italia S.r.l. a socio unico
Cod. Fisc. e P. IVA 00100960608
Via Amoretti 78
20157 Milano

Italia

Telefono: +39 (0039) 02 357921

ua-productsafety.it@henkel.com

Per aggiornamenti della scheda di sicurezza vi preghiamo di visitare il nostro sito

<https://mysds.henkel.com/index.html#/appSelection> o www.henkel-adhesives.com.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza: 800452661 (operativo 24h/24h tutti i giorni)

In caso di incidente contattare uno dei seguenti numeri di telefono disponibili, tutti i giorni ventiquattr' ore su ventiquattro:

Numeri di emergenza CAV:

1. CAV Cardarelli – Napoli tel. 081-5453333
2. CAV Careggi – Firenze tel. 055-7947819
3. CAV Maugeri – Pavia tel. 0382-24444
4. CAV Niguarda – Milano tel. 02-66101029
5. CAV Papa Giovanni XXIII – Bergamo tel. 800883300
6. CAV Umberto I – Roma tel. 06-49978000
7. CAV Gemelli – Roma tel. 06-3054343
8. CAV Università – Foggia tel. 800183459
9. CAV Bambin Gesù – Roma tel. 06 68593726
10. CAV AOUI – Verona tel. 800011858

Numero telefonico di supporto alla lettura della Scheda di Sicurezza:

Numero verde : 800 452 661

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione (CLP):**

Sensibilizzante dell'apparato respiratorio H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	Categoria 1
Sensibilizzatore della pelle H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.	Categoria 1
Cancerogenicità H351 Sospettato di provocare il cancro.	Categoria 2

2.2. Elementi dell'etichetta**Elementi dell'etichetta (CLP):****Pittogramma di pericolo:**

Contiene 4,4-Difenilmetano Diisocianato

Avvertenza: Pericolo

Indicazione di pericolo: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H351 Sospettato di provocare il cancro.

Informazioni supplementari

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.
Ulteriori informazioni: <https://www.feica.eu/PUinfo>

**Consiglio di prudenza:
Prevenzione** P261 Evitare di respirare i fumi.
P280 Indossare guanti.

**Consiglio di prudenza:
Reazione** P308+P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3. Altri pericoli

È consigliabile che le persone allergiche agli isocianati evitino il contatto con il prodotto.
Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).

Le seguenti sostanze sono presenti in una concentrazione $\geq 0,1\%$ e soddisfano i criteri per le sostanze PBT/vPvB, o sono state identificate come interferenti endocrini (ED)

Questa miscela non contiene sostanze in concentrazione $\geq$ al limite di concentrazione per la classificazione come PBT, vPvB o IE.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Dichiarazione degli ingredienti in accordo con CLP (CE) n°1272/2008:

Componenti pericolosi no. CAS Numero EC REACH-Reg No.	Concentrazione	Classificazione	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e ATE	Informazioni aggiuntive
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8 202-966-0 01-2119457014-47	1- < 3 %	Carc. 2, H351 Acute Tox. 4, Inalazione, H332 STOT RE 2, H373 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317	Eye Irrit. 2; H319; C >= 5 % Skin Irrit. 2; H315; C >= 5 % Resp. Sens. 1; H334; C >= 0,1 % STOT SE 3; H335; C >= 5 %	

Per il testo completo delle frasi H e altre abbreviazioni vedere punto 16 "altre informazioni".

Per le sostanze senza classificazione possono esistere limiti di esposizione sul luogo di lavoro comunitari.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali:

Sintomi di avvelenamento possono presentarsi solo dopo molte ore; per questo e' opportuno rimanere sotto controllo medico per almeno 48 ore.

Inalazione:

Aria fresca, ossigeno, calore, consultare un medico specialista.

È possibile un effetto tardivo in seguito all'inalazione.

Contatto con la pelle:

Prodotto fuso: in seguito a contatto cutaneo, raffreddare immediatamente con acqua fredda. Non rimuovere il prodotto aderente!
Consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

In caso di contatto con il prodotto fuso, raffreddare con acqua; consultare un medico.

Ingestione:

Sciogliere la bocca, bere 1-2 bicchieri d'acqua, non provocare il vomito, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Pelle: Eruzione cutanea, Orticaria.

RESPIRATORIO: Irritazione, tosse, respiro affannoso, oppressione al petto.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Vedere la sezione: Descrizione delle misure di primo soccorso

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Sono idonei tutti gli agenti estinguenti.

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getto d'acqua ad alta pressione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Possibilità di formazione di gas tossici in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare un equipaggiamento respiratorio adatto alle condizioni ambientali dell'aria.
Indossare equipaggiamento protettivo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare indumenti di protezione personale
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lasciar solidificare.
Rimuovere meccanicamente.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente a la sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Misure igieniche:

Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare.
Lavarsi le mani prima delle pause e a fine turno.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei recipienti originali chiusi, protetti dall'umidità.
Garantire una buona ventilazione/aspirazione
Immagazzinare in luogo fresco, nei contenitori originali chiusi.
Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.
Immagazzinare in luogo asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Adesivo universale per assemblaggio e laminazione, nell'industria del legno e delle calzature

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Valido per
Italia

Ingrediente [Sostanza regolamentata]	ppm	mg/m ³	Tipo di valore	Annotazioni	Regolamentazione
calcare 1317-65-3 [Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle respirabili]		3	Media ponderata (8 ore)	Fonte del valore limite: ACGIH	OEL (IT)
calcare 1317-65-3 [Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle inalabili]		10	Media ponderata (8 ore)	Fonte del valore limite: ACGIH	OEL (IT)
diisocianato di 4,4'-metilendifenile 101-68-8 [DIISOCIANATO DI DIFENILMETANO]	0,005		Media ponderata (8 ore)	Fonte del valore limite: ACGIH	OEL (IT)

Predicted No-Effect Concentration (PNEC):

Nome inserito nella lista	Environmental Compartment	Tempo di esposizione	Valore				Annotazioni
			mg/l	ppm	mg/kg	altri	
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Acqua dolce		1 mg/L				
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Acqua di mare		0,1 mg/L				
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Terreno				1 mg/kg		
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Impianto di trattamento delle acque reflue		1 mg/L				
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Aria						nessun pericolo identificato
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Predatore						nessun potenziale di bioaccumulo
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Acqua (rilascio temporaneo)		10 mg/L				

Derived No-Effect Level (DNEL):

Nome inserito nella lista	Application Area	Via di esposizione	Health Effect	Exposure Time	Valore	Annotazioni
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,05 mg/m3	nessun pericolo identificato
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Lavoratori	Inalazione	Acuto/esposizione a breve termine - effetti locali		0,1 mg/m3	nessun pericolo identificato
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	popolazione generale	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,025 mg/m3	nessun pericolo identificato
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	popolazione generale	Inalazione	Acuto/esposizione a breve termine - effetti locali		0,05 mg/m3	nessun pericolo identificato

Indici di esposizione biologica:

nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione:

Istruzioni per la configurazione di impianti tecnici:

Adoperare solo in ambienti ben ventilati

Aspirare eventuali vapori o fumi direttamente all' origine o al punto di fuoriuscita. In caso di lavori ricorrenti, utilizzare un impianto di aspirazione da banco.

Protezione delle vie respiratorie:

In caso di formazione di polveri, si raccomanda di indossare un idoneo dispositivo di protezione respiratoria equipaggiato con un filtro per particolato P (EN 14387).

Questa raccomandazione dovrebbe essere applicata considerando le condizioni locali.

Protezione delle mani:

Guanti di protezione contro agenti chimici (EN 374).

Materiali idonei per brevi contatti o spruzzi (consigliato: indice di protezione minimo 2, corrispondente a > 30 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374):

Gomma nitrile (NBR; $\geq 0,4$ mm spessore)

Materiali idonei anche per contatti diretti prolungati (consigliato: indice di protezione minimo 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374):

Gomma nitrile (NBR; $\geq 0,4$ mm spessore)

Le indicazioni si basano su dati bibliografici ed informazioni di case produttrici di guanti o sono derivate per analogia da sostanze simili. Va ricordato che - a causa di molteplici fattori di influenza (ad es. la temperatura) - il tempo utile di un guanto di protezione contro agenti chimici nella prassi può risultare molto più breve rispetto al tempo di permeazione individuato ai sensi della EN 374. In presenza di segni di logoramento i guanti devono essere sostituiti.

Indossare guanti termici quando si manipola un adesivo a fusione (EN 407).

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione a chiusura ermetica.

Le attrezzature di protezione degli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione del corpo:

Indossare equipaggiamento protettivo.

Abbigliamento protettivo che copra braccia e gambe.

L'abbigliamento di protezione deve essere conforme alla norma EN 14605 per schizzi di liquido o EN 13982 per le polveri.

Indicazioni per l'equipaggiamento di protezione individuale:

Usare solo protezione personale etichettata CE secondo la Direttiva 89/686/CEE, o equivalente.

Le informazioni fornite sui dispositivi di protezione individuale sono solo a scopo informativo. Deve essere effettuata una valutazione completa del rischio prima di utilizzare questo prodotto per determinare il dispositivo di protezione individuale adeguato alle condizioni locali. I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alla norma EN pertinente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	solido
Stato di fornitura	Materiale solido
Colore	bianco
Odore	caratteristico
Punto di ebollizione	Non applicabile, Si decompone prima del raggiungimento del punto di ebollizione
Infiammabilità	Non applicabile Prodotto non infiammabile (punto di infiammabilità superiore a 93°C)
Punto di infiammabilità	> 180 °C (> 356 °F)
pH	Non applicabile, Il prodotto non è solubile(in acqua)
Viscosità (cinematica)	Non applicabile, Il prodotto è un solido.
Viscosità dinamica (Brookfield; 150 °C (302 °F); freq. rot.: 5 min-1; Mandrino N.: 28; Conc.: 100 % prodotto)	45.000 - 85.000 mPa s viscosity Brookfield (Purmelt)
Solubilità (qualitativa) (20 °C (68 °F); Solv.: acqua)	insolubile
Pressione di vapore	Non disponibili.
Densità (20 °C (68 °F))	1,25 - 1,35 G/cmc Nessun metodo

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Altre informazioni non applicabili a questo prodotto

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Reagisce con acqua, alcoli, ammine.

Reagisce con acqua: Formazione di pressione nel recipiente chiuso (CO₂).

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere la sezione reattività

10.4. Condizioni da evitare

Umidità

10.5. Materiali incompatibili

Vedere la sezione reattività.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature elevate può rilasciare isocianato.

Al contatto con l'umidità si produce diossido di carbonio, che provoca un aumento di pressione nelle latte - Pericolo di esplosione delle latte!

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**Dati tossicologici generali:**

È consigliabile che le persone allergiche agli isocianati evitino il contatto con il prodotto.

Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**Tossicità orale acuta:**

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	LD50	> 2.000 mg/kg	Ratto	differente linea guida

Tossicità dermica acuta:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	LD50	> 9.400 mg/kg	Coniglio	OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Tossicità per inalazione acuta:

Dati relativi alla sostanza non disponibili.

Nessun dato disponibile.

Corrosione/irritazione cutanea:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	irritante	4 H	Coniglio	OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Nessun dato disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di test	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	sensibilizzante	Test Buehler	Porcellino d'India	OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

Mutagenicità sulle cellule germinali:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di studio / Via di somministrazione	Attivazione metabolica / Tempo di esposizione	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		EU Method B.13/14 (Mutagenicity)
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	negativo	Inalazione		Ratto	OECD Guideline 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)

Cancerogenicità

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione / Frequenza del trattamento	Specie	Sesso	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	cancerogeno	Inalazione : aerosol	2 y 6 h/d	Ratto	maschile/fe mminile	OECD Guideline 453 (Combined Chronic Toxicity / Carcinogenicity Studies)

Tossicità per la riproduzione:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta::

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato / Valore	Modalità di applicazion e	Tempo di esposizione/ Frequenza del trattamento	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	NOAEL 0,0002 mg/L	Inalazione : aerosol	main: 2 y; satellite:1 y 6 h/d; 5 d/w	Ratto	OECD Guideline 453 (Combined Chronic Toxicity / Carcinogenicity Studies)

Pericolo in caso di aspirazione:

Nessun dato disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

non applicabile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**Dati ecologici generali:**

Non disperdere il prodotto negli scarichi, nel terreno e nelle acque.

12.1. Tossicità**Tossicità (Pesce):**

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	LC50	> 1.000 mg/L	96 H	Danio rerio	OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità (Daphnia):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	EC50	129,7 mg/L	24 H	Daphnia magna	OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità cronica per gli organismi acquatici invertebrati

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	NOEC	10 mg/L	21 Giorni	Daphnia magna	OECD 211 (Daphnia magna, Reproduction Test)

Tossicità (Alga):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	EC50	> 1.640 mg/L	72 H	Scenedesmus subspicatus (new name: Desmodesmus subspicatus)	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	NOELR	1.640 mg/L	72 H	Scenedesmus subspicatus (new name: Desmodesmus subspicatus)	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

Tossicità per i micro-organismi

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	EC50	> 100 mg/L	3 H	activated sludge	OECD Guideline 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test)

12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di test	Degradabilità	Tempo di esposizione	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	Non facilmente biodegradabile.	aerobico	0 %	28 Giorni	OECD Guideline 301 F (Ready Biodegradability: Manometric Respirometry Test)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sostanze pericolose no. CAS	Fattore di bioconcentrazio ne (BCF)	Tempo di esposizione	Temperatura	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	92 - 200	28 Giorni		Cyprinus carpio	OECD Guideline 305 E (Bioaccumulation: Flow-through Fish Test)

12.4. Mobilità nel suolo

Sostanze pericolose no. CAS	LogPow	Temperatura	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	4,51	22 °C	OECD Guideline 117 (Partition Coefficient (n-octanol / water), HPLC Method)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze pericolose no. CAS	PBT / vPvB
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

non applicabile

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto:

Deve essere sottoposto a trattamento speciale con il benestare dell'autorità locale competente.

Codice rifiuti

I codici di smaltimento rifiuti EWC non sono legati al prodotto, bensì alla sua provenienza d'origine. Per questo motivo l'azienda produttrice non può fornire codici rifiuti per prodotti che vengano impiegati in campi diversi.

080409

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero UN

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.4. Gruppo d'imballaggio

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Sostanze che riducono lo strato di ozono (Regolamento (CE) N. 1005/2009): Non applicabile

Assenso preliminare in conoscenza di causa (PIC) (Regolamento (UE) N. 649/2012): Non applicabile

Inquinanti organici persistenti (POPs) (Regolamento (UE) 2019/1021): Non applicabile

Contenuto COV (EU) 0,0 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata svolta

Norme nazionali/avvertenze (Italy):

Informazioni generali: (IT):

D.Lgs 334 del 17/08/99 Rischi di incidenti rilevanti (Direttiva Seveso Bis).
D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 "Testo Unico Ambientale" e successive modifiche e adeguamenti
D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 "Testo Unico salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"
Regolamento europeo 1907/2006 REACH
DPR n. 22 del 05/02/97 Rifiuti
D.Lgs. n. 65 del 14/03/03 Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi
Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti fino al XXIX incluso (Direttiva 2004/73/CE)
Regolamento n. 648/2004/CE (Regolamento Detergenti)
Direttiva europea 98/8/CE Biocidi e successivi adeguamenti.
Regolamento (EC) N. 1272/2008
Regolamento europeo 790/2009.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'etichettatura del prodotto è indicata nella sezione 2. I testi completi delle abbreviazioni indicate dai codici in questa scheda di sicurezza sono i seguenti:

H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

ED:	Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina
EU OEL:	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro dell'Unione europea
EU EXPLD 1:	Sostanza elencata nell'Allegato I del Reg. (CE) n. 2019/1148
EU EXPLD 2	Sostanza elencata nell'Allegato II del Reg. (CE) n. 2019/1148
SVHC:	Sostanze estremamente preoccupanti (Elenco di sostanze candidate REACH)
PBT:	Sostanza conforme ai criteri di persistenza, bioaccumulabilità e tossicità
PBT/vPvB:	Sostanza conforme ai criteri di persistente, bioaccumulabile e tossico oltre che molto persistente e molto bioaccumulabile
vPvB:	Sostanza che soddisfa i criteri di molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni:

La presente scheda di sicurezza è stata rilasciata per le vendite da Henkel a clienti che acquistano direttamente da Henkel, è emessa in base al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e fornisce informazioni in accordo con i regolamenti applicabili solamente nell'Unione Europea. In tal senso, non viene fornita alcuna dichiarazione, garanzia o indicazione di alcun tipo come conformità a legislazioni o regolamenti di qualunque giurisdizione o paese fuori dall'Unione europea. Quando è intenzione esportare in paesi esterni all'Unione Europea, vi chiediamo cortesemente di consultare la scheda di sicurezza corrispondente al paese interessato per assicurarsi della conformità o di contattare il dipartimento Henkel di Product Safety and Regulatory Affairs (ua-productsafety.de@henkel.com) prima di esportare in paesi esterni all'Unione Europea

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Esse hanno lo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista sicurezza e non intendono garantire alcuna caratteristica.

Gentile cliente,

Henkel è impegnata a creare un futuro sostenibile promuovendo opportunità lungo l'intera catena del valore. Se vorrete contribuire scegliendo di passare dalla versione cartacea alla versione elettronica della SDS, la prego di contattare il rappresentante locale del Customer Service. Vi raccomandiamo di utilizzare un indirizzo mail non personale (per esempio SDS@your company.com).

Le modifiche rilevanti in questa scheda di dati di sicurezza sono indicate con linee verticali al margine sinistro nel corpo di questo documento. Il testo corrispondente è mostrato in un colore differente su sfondo grigio.